



## **Il DPR n.62 del 16 Aprile 2013, n.62**

**Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del dlgs n. 165/2001**

**ha abrogato e sostituito il Decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 28 novembre 2000**

## **Il DPR n.81 del 13 giugno 2023**

**Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del dlgs n. 165/2001**

**modifica il DPR n.62 del 16 aprile 2013**

## Disposizioni relative al comportamento dei pubblici dipendenti volte ad incrementare la trasparenza della PA e a contrastare i fenomeni di corruzione – **Prima modifica al codice del 2000**

❖ La scelta di operare attraverso la completa abrogazione del precedente codice era derivata dalla necessità di applicare le innovazioni contenute nei interventi legislativi applicativi della Legge 190/2012

- **L n.190 del 6 novembre 2012**  
( Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)  
e suoi decreti applicativi –
- ✓ **D.lgs n.33 del 14 marzo 2013**  
(Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) ,
- ✓ **D.lgs n.39 dell'8 aprile 2013**  
(Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico)

**Disposizioni per la prevenzione e la repressione  
della corruzione e dell'illegalità  
nella pubblica amministrazione**

**LEGGE 13 NOVEMBRE 2012, N. 190**

Art. 1, comma 44

Il Governo definisce un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni

***“al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.”***

**Disposizioni per la prevenzione e la repressione  
della corruzione e dell'illegalità  
nella pubblica amministrazione**

**LEGGE 13 NOVEMBRE 2012, N. 190**

Il Codice definisce, ai fini dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri minimi di **diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta** che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

# **CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

(modificato ai sensi dell'art. 1, comma 44, della Legge 190/2012)

**D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62**

## **I PRINCIPI GENERALI**

**Il dipendente osserva la Costituzione**, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di **buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa**. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui e' titolare.

**Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità**, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

# **CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

(modificato ai sensi dell'art. 1, comma 44, della Legge 190/2012)

**D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62**

## **I PRINCIPI GENERALI**

Il dipendente **non usa a fini privati le informazioni di cui dispone** per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'**immagine** della pubblica amministrazione.

# **CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

(modificato ai sensi dell'art. 1, comma 44, della Legge 190/2012)

**D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62**

## **I PRINCIPI GENERALI**

il dipendente assicura la **piena parità di trattamento a parità di condizioni**, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

Il dipendente dimostra la **massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni**, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.

# **CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

(modificato ai sensi dell'art. 1, comma 44, della Legge 190/2012)

**D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62**

## **REGALI O ALTRE UTILITA'**

Il dipendente non chiede, ne' sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità salvo quelli d'uso di **modico valore**

il *modico valore* è quantificato in un valore **non superiore, in via orientativa, a 150 euro**



# **CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

(modificato ai sensi dell'art. 1, comma 44, della Legge 190/2012)

**D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62**

Il dipendente **non accetta incarichi di collaborazione** da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto **nel biennio precedente**, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza e **si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività** inerenti alle sue mansioni in situazioni di **conflitto, anche potenziale, di interessi** con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.

# CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

(modificato ai sensi dell'art. 1, comma 44, della Legge 190/2012)

**D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62**

## ***Prevede disposizioni specifiche per i dirigenti :***

- ***all'atto dell'assunzione devono dichiarare eventuali interessi finanziari o la presenza di parentele e affinità entro il secondo grado che possano un generare conflitto di interessi con la funzione pubblica che dovranno svolgere***
- ***Devono curare il benessere organizzativo***
- ***Devono intraprendere con tempestività l'azione disciplinare e, se necessario, la denuncia alla pubblica autorità, quando vengono a conoscenza di un illecito***
- ***Devono difendere anche pubblicamente l'immagine della pubblica amministrazione***

## Le origini del nuovo provvedimento legislativo

Il **decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36**, convertito, con modificazioni, dalla **legge 29 giugno 2022, n. 79**, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», e, in particolare, l'articolo 4, che ha disciplinato l'introduzione, nell'ambito del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di ***misure in materia di utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media.***

## Le origini del provvedimento legislativo

Sono entrate in vigore il **14 luglio 2023** le **modifiche al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici**, adottate con **DPR 13 giugno 2023, n. 81**.

Il D.P.R. 81 che modifica il D.P.R. 62/2013 è stato pubblicato sulla [Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29 giugno 2023](#) .

La riforma prevede alcune modifiche che si pongono in linea con il **crescente fenomeno di digitalizzazione** e con quanto stabilito dall'articolo 4, comma 2, del [DL 30 aprile 2022, n.36](#) (convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n.79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza* ") che ha disciplinato **l'introduzione nel Codice di misure in materia di utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media.**

## Le modifiche introdotte al Codice di Comportamento

Il DPR n.81, oltre a porre modifiche a diversi articoli (art. 12,13,15 e 17) del vecchio Codice, **introduce, ex novo, due articoli (art. 11-bis e art. 11-ter).**

**Art.11-bis *sull'utilizzo delle tecnologie informatiche***

**Art.11-ter *sull'utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media***

Con gli articoli *11-bis* e *11-ter* si **inaspriscono le sanzioni per un uso scorretto dei social media** da parte dei dipendenti pubblici nel momento in cui dovessero **ledere all'immagine dell'Amministrazione di appartenenza, ma anche la pubblica amministrazione in generale,** esprimendo **opinioni o giudizi su eventi, cose o persone, riconducibili al proprio contesto lavorativo.**

# Le modifiche introdotte al Codice di Comportamento

## Art. 11-bis (Utilizzo delle tecnologie informatiche)

1. L'amministrazione, attraverso i propri responsabili di struttura, ha facoltà di **svolgere gli accertamenti necessari e adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati.** Le modalità di svolgimento di tali accertamenti sono stabilite mediante linee guida adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, sentito il Garante per la protezione dei dati personali. In caso di uso di dispositivi elettronici personali, trova applicazione l'articolo 12, comma 3-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (codice dell'Amministrazione Digitale).

# Le modifiche introdotte al Codice di Comportamento

## Art. 11-bis (Utilizzo delle tecnologie informatiche)

**2. L'utilizzo di account istituzionali è consentito per i soli fini connessi all'attività lavorativa o ad essa riconducibili e non può in alcun modo compromettere la sicurezza o la reputazione dell'amministrazione.** L'utilizzo di caselle di posta elettroniche personali è di norma evitato per attività o comunicazioni afferenti il servizio, salvi i casi di forza maggiore dovuti a circostanze in cui il dipendente, per qualsiasi ragione, non possa accedere all'account istituzionale.

# Le modifiche introdotte al Codice di Comportamento

## Art. 11-bis (Utilizzo delle tecnologie informatiche)

3. Il dipendente è responsabile del contenuto dei messaggi inviati. I dipendenti si uniformano alle modalità di firma dei messaggi di posta elettronica di servizio individuate dall'amministrazione di appartenenza. Ciascun messaggio in uscita deve consentire l'identificazione del dipendente mittente e deve indicare un recapito istituzionale al quale il medesimo è reperibile.



## Le modifiche introdotte al Codice di Comportamento

### **Art. 11-bis (Utilizzo delle tecnologie informatiche)**

4. Al dipendente è consentito l'utilizzo degli strumenti informatici forniti dall'amministrazione per poter assolvere alle incombenze personali senza doversi allontanare dalla sede di servizio, **purché l'attività sia contenuta in tempi ristretti e senza alcun pregiudizio per i compiti istituzionali.**

## Le modifiche introdotte al Codice di Comportamento

### Art. 11-bis (Utilizzo delle tecnologie informatiche)

5. E' vietato l'invio di messaggi di posta elettronica, all'interno o all'esterno dell'amministrazione, che siano **oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità dell'amministrazione.**

## Le modifiche introdotte al Codice di Comportamento

### **Art. 11-ter (Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media)**

1. Nell'utilizzo dei propri account di social media, il dipendente utilizza ogni cautela affinché **le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente alla pubblica amministrazione di appartenenza.**

## Le modifiche introdotte al Codice di Comportamento

### Art. 11-ter (Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media)

2. In ogni caso il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale.

# Le modifiche introdotte al Codice di Comportamento

## Art. 11-ter (Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media)

3. Al fine di garantirne i necessari profili di riservatezza le comunicazioni, afferenti direttamente o indirettamente il servizio **non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media.** Sono escluse da tale limitazione le attività o le comunicazioni per le quali l'utilizzo dei social media risponde ad una esigenza di carattere istituzionale.

# Le modifiche introdotte al Codice di Comportamento

## Art. 11-ter (Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media)

4. Nei codici (\*) di cui all'articolo 1, comma 2, le amministrazioni **si possono dotare** di una "**social media policy**" per ciascuna tipologia di piattaforma digitale, al fine di adeguare alle proprie specificità le disposizioni di cui al presente articolo. In particolare, la "**social media policy**" deve individuare, **graduandole in base al livello gerarchico e di responsabilità del dipendente**, le condotte che possono danneggiare la reputazione delle amministrazioni.

*(\*) si tratta dei codici che le singole amministrazioni adottano ad integrazione del codice*

## Le modifiche introdotte al Codice di Comportamento

### Art. 11-ter (Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media)

5. Fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, i dipendenti **non possono divulgare o diffondere** per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro con l'amministrazione e in difformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33, e alla legge 7 agosto 1990, n. 241, **documenti, anche istruttori, e informazioni di cui essi abbiano la disponibilità.**

# Le modifiche introdotte al Codice di Comportamento

**Tutti i dipendenti**

All'art. 12

- 1) al comma 1, dopo le parole «opera nella maniera più completa e accurata possibile» sono aggiunte le seguenti: «e, in ogni caso, orientando il proprio comportamento alla soddisfazione dell'utente.»

Comma 1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile.....



# Le modifiche introdotte al Codice di Comportamento

**dirigenti**

- 1) al comma 4, dopo le parole «e adotta un comportamento esemplare» sono inserite le seguenti: «, in termini di integrità, imparzialità, buona fede e correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione e ragionevolezza»;
- 2) dopo il comma 4, è inserito il seguente: **«4-bis. Il dirigente cura la crescita professionale dei collaboratori, favorendo le occasioni di formazione e promuovendo opportunità di sviluppo interne ed esterne alla struttura di cui è responsabile.»**

Comma 4. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare ..... e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

# Le modifiche introdotte al Codice di Comportamento

All'articolo 13 :

**dirigenti**

3) il comma 5 è sostituito dal seguente: «5. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, nonché di relazioni, interne ed esterne alla struttura, basate su una leale collaborazione e su una reciproca fiducia e assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.»

EX comma 5 Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

# Le modifiche introdotte al Codice di Comportamento

**dirigenti**

All'articolo 13 :

4) al comma 7, sono aggiunte, infine, le seguenti parole: «, misurando il raggiungimento dei risultati ed il comportamento organizzativo»;

Comma 7. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.

# Le modifiche introdotte al Codice di Comportamento

All'articolo 15 :

Dopo il comma 5 è inserito il seguente:

«5-bis. Le attività di cui al comma 5 includono anche **cicli formativi sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico**, da svolgersi obbligatoriamente, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità.»;

Comma 5. Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte **attività formative in materia di trasparenza e integrità**, che consentano ai dipendenti di conseguire una **piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento**, nonché un **aggiornamento annuale e sistematico** sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

## Le modifiche introdotte al Codice di Comportamento

All'articolo 17 :

Dopo il comma 2 è inserito il seguente:  
«2-bis. Alle attività di cui al presente decreto le amministrazioni provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o ulteriori oneri a carico della finanza pubblica.».

# Le modifiche introdotte al Codice di Comportamento

Le nuove misure prevedono che siano perseguiti i comportamenti che abbiano alla base l'utilizzo di **opinioni o la violazione dell'obbligo di astensione da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale,**

L'applicazione delle nuove norme si dovrà quindi confrontare con il complesso e delicato confine fra **il diritto di parola e di critica e il documento all'amministrazione pubblica.**

Se in generale l'applicazione della norma in tutta la PA sarà complessa, ancora **più delicata e perfino pericolosa** sarà nella scuola, che si fonda **sulle libertà parola e di insegnamento previste dagli articoli 21 e 33 della Costituzione.**

**Il rischio di ledere la sfera dei diritti e delle libertà dei singoli che sono insieme principi e obiettivi dell'istruzione richiederà oltre che una grande attenzione nell'applicazione della norma anche un suo ripensamento.**